

## Centrale Epta a ridotto impatto



Percorso di lettura suggerito:

[www.largoconsumo.info/042007/PL-0407-001.pdf](http://www.largoconsumo.info/042007/PL-0407-001.pdf) (*Energia: fonti, consumo ed effetti ambientali*)

Epta (gruppo leader nel settore della refrigerazione commerciale per la distribuzione organizzata con i marchi **Costan, Bonnet Neve, Bkt, George Barker** ed **Eurocryor**) ha presentato la nuova gamma di centrali frigorifere a refrigerante naturale EptaGreen, che è stata appositamente sviluppata per ridurre le emissioni dirette in atmosfera di anidride carbonica.

La nuova gamma è stata concepita per rispondere alle esigenze di negozi di medie e grandi dimensioni ed eroga una potenza frigorifera, per utenze a basse temperature (surgelati), tra 8 e 84 Kw. La nuova centrale è caratterizzata dall'uso del gas R744, che presenta il minore valore global warming potential (cwp) tra i fluidi frigoriferi in commercio.

Infatti, se ogni kg di gas refrigerante tradizionale R404a (Hfc) disperso nell'ambiente corrisponde a 3.750 kg di CO<sub>2</sub>, ogni kg di R744 (gas naturale) equivale a un kg soltanto di anidride carbonica. «La nuova centrale EptaGreen – ha dichiarato **Luca Lastella**, marketing director di Epta – è frutto della nostra strategia The Value of Energy, volta alla realizzazione di sistemi in grado di assicurare un elevato risparmio energetico e l'abbattimento dell'inquinamento ambientale».

Ritaglio stampa  
Testata: Largo Consumo  
Pagina: 141  
Diffusione: 8044  
Data: Aprile 2010